



Problemi di coppia sotto le lenzuola? Arriva il pronto soccorso sessuale

In Italia, è la stima, 800mila coppie sono a rischio di infedeltà e rottura per questi problemi, che causano il 20% di separazioni e circa 20mila matrimoni bianchi

HOMEPAGEsalute > Problemi di coppia sotto le lenzuola? Arriva il pronto soccorso sessuale.

Problemi di coppia sotto le lenzuola? Arriva il pronto soccorso sessuale

In Italia, è la stima, 800mila coppie sono a rischio di infedeltà e rottura per questi problemi, che causano il 20% di separazioni e circa 20mila matrimoni bianchi



Amore, sesso, coppia (ISTOCKPHOTO)

1 Like 1 Share 0 Tweet 0 +1

ROMA, 26 GIUGNO 2014 - **Problemi e incomprensioni sotto le lenzuola?** Arriva il pronto soccorso sessuale per coppie in crisi. In Italia, è la stima, 800mila coppie sono a rischio di infedeltà e rottura per questi problemi, che causano il 20% di separazioni e circa 20mila matrimoni bianchi.

Per lui **problemi di erezione** o di 'eccesso di velocità' e per lei di **orgasmo e di dolori** durante il rapporto, piccole infezioni o banali malattie dell'apparato genitale. E così, almeno 16 milioni di italiani vivrebbero con problemi che compromettono la vita sessuale e quindi la serenità della coppia.

Secondo gli esperti, **"difficilmente la responsabilità è di uno solo dei partner**, perché i disturbi sessuali viaggiano insieme". Infatti, se circa 8 milioni di uomini devono fare i conti con problemi come disfunzione erettile (oltre 3 milioni), eiaculazione precoce (circa 4 milioni) o calo del desiderio (circa 1 milione), lo stesso numero di donne soffre di anorgasmia (4 milioni e mezzo), vaginismo (circa 1 milione) vaginismo e dolore alla penetrazione (2 milioni) o disturbi del desiderio (2 milioni e mezzo).

Per aiutare gli italiani a ritrovare il benessere 'a due', la Società Italiana di Urologia (SIU) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), annunciano **l'apertura dei primi Dipartimenti per il Benessere di Coppia** negli ospedali pubblici. Un'iniziativa senza precedenti in Europa, per offrire accoglienza alle coppie-pazienti grazie all'impegno congiunto di un urologo e un ginecologo, che lavoreranno fianco a fianco.

L'attivazione dei Dipartimenti "non graverà sul Sistema Sanitario Nazionale in termini di costi, anzi sarà improntata all'ottimizzazione e alla riorganizzazione delle risorse". La prima esperienza sarà quella di Napoli, già dal 1 luglio, ma a breve i Dipartimenti apriranno anche a Milano, Modena e Bari.

"Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull'altro, tanto che si può parlare di 'coppie di danni' e 'danni di coppia'- spiega Vincenzo Mirone, Segretario Generale SIU - Se ad esempio lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri. Quando lui soffre di eiaculazione precoce lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati", conclude Mirone.

"Una buona salute sessuale - conferma Antonio Chiàntera, Segretario Nazionale AOGOI - è riconosciuta come **base fondante nella qualità di vita delle persone** anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale sempre più piena e appagante. Ma quasi in un caso su due devono fare i conti con la difficoltà o l'impossibilità nel raggiungere l'orgasmo, con dolori durante i rapporti, con un calo del desiderio che spesso peraltro riguarda entrambi i partner nei sempre più diffusi 'matrimoni bianchi' in cui il sesso è il grande assente".

"Proprio perché i problemi sono di coppia, per essere adeguatamente risolti devono essere affrontati considerando entrambi i partner, cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico, e senza reticenze", spiega Chiàntera.

I Centri, secondo Chiàntera e Mirone, saranno anche una **preziosa occasione per ottenere dati nuovi utili all'attività di ricerca:** le cartelle cliniche delle coppie saranno infatti condivise con i ricercatori di SIU e AOGOI e, nell'arco di un anno, sarà possibile avere nuove informazioni su prevalenza, tipologia e trattamento dei disturbi sessuali in Italia da un punto di vista innovativo e diverso, che nel prossimo futuro potrà aiutare i medici a individuare le migliori e più efficaci terapie per i pazienti.